

RESTAURO ORGANO A CANNE

di interesse storico-artistico soggetti al decreto legislativo 22.01.2014

Invio in Soprintendenza per richiesta di autorizzazione

Il progetto di restauro di un organo a canne di valore storico artistico segue la prassi di un restauro di beni artistici, pertanto deve essere inviato in Soprintendenza delle Belle Arti per l'autorizzazione.

Il parroco compila e presenta all'Ufficio BCE di Alba la domanda del parroco (vd. Allegato) e fa preparare la documentazione indicata nella lettera stessa.

La documentazione è in parte amministrativa ed in parte tecnica.

L'ufficio provvederà ad istruire la pratica in accordo e previa autorizzazione dell'Ordinario e dell'Economo a cui verrà sottoposta.

L'invio potrà avvenire anche telematicamente con Posta Certificata, se il restauratore fornirà la documentazione in formato digitale.

Domanda alla CEI per l'assegnazione dei fondi dell'8x100.

Nel caso in cui si voglia chiedere il finanziamento della CEI occorre presentare il progetto seguendo la prassi indicata nella scheda Indicazioni CEI.

Il contributo assegnabile per questa finalità può arrivare fino al 40% della spesa per un massimo di € 80.000. ogni diocesi ha la possibilità di presentare annualmente fino a due progetti.

Sono ammissibili solo le voci pertinenti il restauro dello strumento, pertanto sono escluse:

- Restauro della cassa lignea e della cantoria
- Progettazione e documentazione fotografica
- Fornitura, riparazione e manutenzione dell'elettroventilatore
- Realizzazione per intero di nuovi registri o rifacimenti ex novo di parti dello strumento (e. mantici, somieri, tastiera, pedaliera ecc.)

La ditta di restauro deve fornire la documentazione indicata nella scheda Indicazioni CEI e una documentazione fotografica che preveda, oltre allo strumento, alcune fotografie dell'interno della chiesa che permettano di individuare lo spazio architettonico in cui è inserito.

L'autorizzazione della Soprintendenza deve essere allegata alla domanda di contributo e non deve riportare una data superiore a cinque anni rispetto alla presentazione della domanda.

La domanda viene inoltrata dall'Ufficio BCE, ogni anno, nel mese di ottobre.

Occorre chiedere in tempo utile (qualche mese in anticipo) di essere inseriti nella domanda e procurare la documentazione richiesta due mesi prima della scadenza.